

## **BIODIVERSITA IN EUROPA**

La biodiversità pan-europea, l'insieme dei processi naturali e di tutte le forme di vita, è caratterizzata da uno stretto legame tra lo sfruttamento delle risorse e la protezione della natura. Il continente europeo presenta una serie variegata di condizioni socio-economiche, usi tradizionali delle risorse ed ecosistemi.



Halt the loss of biodiversity

Generalmente, muovendosi da ovest verso est, il livello dell'impatto dell'uomo sulla biodiversità diminuisce, cosicché l'Europa centrale e l'Europa dell'est contengono la maggiore riserva di biodiversità presente. Purtroppo la situazione potrebbe cambiare visto l'ingresso di molti paesi del centro e dell'est europeo nell'Unione Europea e il continuo sviluppo economico di altri paesi della regione.

### **Specie: situazione attuale e tendenze future**

#### **Minacciate in Europa**

Stando alla **Lista Rossa UICN delle specie minacciate 2004**, 571 specie sono classificate come in pericolo in Europa.

Queste includono 39 delle 293 specie mammifere stimate, 29 delle 833 specie di uccelli stimati e 14 delle 116 specie di rettili. La Lista Rossa cita anche che in Europa ci sono 16 specie di anfibi minacciate, 64 di pesce di acqua dolce, 174 di molluschi, 164 di altri invertebrati e 53 specie di piante.

Fra animali e piante sono presenti in Europa circa **200,000 specie**, che normalmente aumentano in concentrazione lungo l'asse Nord-Sud in direzione del bacino del mediterraneo.

Il continente presenta 2 regioni dotate di un'estrema ricchezza di specie: il bacino del mediterraneo e l'area del Caucaso, entrambe indicate come Biodiversity Hotspots.

Inoltre, aree più povere in quantità contengono specie comunque importanti per l'attività dell'uomo e i processi della natura. Ciò fa intendere che la ricchezza di specie da sola non può essere usata come principio per identificare le aree da proteggere.

L'Europa rappresenta inoltre un'importante scalo per le specie migratorie (per la riproduzione o per passare l'inverno). Lo stato dei loro habitat naturali nel continente è cruciale per la loro sopravvivenza in altre parti del mondo.

Oggigiorno, seguire lo stato delle specie europee è compito difficile e purtroppo solo mammiferi e uccelli risultano essere monitorati adeguatamente. Ci troviamo di fronte a numerose iniziative che tentano di migliorare la situazione.

Il **Wild Birds Indicator** of Birdlife International e European Bird Census Council, forse il più attendibile indicatore di biodiversità mondiale, ha identificato declini allarmanti in specie di uccelli una volta comuni e ha riscontrato l'inizio della stessa tendenza in altri gruppi tassonomici.

Le popolazioni dei grandi mammiferi sono in alcuni casi in decremento, vedi l'orso grigio (*Ursus arctos*), in situazione stabile, vedi il lupo (*Canis lupus*); o addirittura in aumento, vedi il ghiottone (*Gulo gulo*).

#### **Ci resta solo il 40%**

Il **Millennium Ecosystem Assessment**, il più ampio ed approfondito studio sullo stato dell'ecosistema del pianeta portato avanti da circa 1400 esperti provenienti da 95 paesi del mondo, mostra che il **60% dell'ecosistema del pianeta** è degradato o sovrasfruttato.

Il rapporto mostra inoltre che la varietà e la quantità delle specie stanno diminuendo ad una velocità mai osservata prima d'ora, ciò rappresenta una grande minaccia al benessere delle future generazioni umane. I responsabili della perdita di biodiversità sono gli stessi uomini.

## LA BIODIVERSITA ITALIANA SOTTO LA LENTE D'INGRANDIMENTO

Le specie animali e le piante stanno diminuendo in tutto il mondo e l'Italia, purtroppo, non fa eccezione. All'interno dei nostri confini trovano rifugio una quantità di specie, siano animali che piante, minacciate di estinzione o semplicemente specie comuni o endemiche.

Rappresentando un'importante parte dell'eredità culturale e naturale, le specie sono anche una vitale riserva di diversità genetica che ci offre la possibilità di rimanere adattabili ai futuri cambiamenti climatici. Inoltre la biodiversità è al centro dello sviluppo sociale ed economico, in quanto ci affidiamo completamente all'ecosistema per avere aria pura e acqua, per difenderci contro le alluvioni, per procurarci cibo e materiali da costruzione, nonché terreno fertile per le coltivazioni.



Halt the loss of biodiversity

### Cosa si intende per Biodiversità?

E' un ampio termine che descrive la varietà della vita sulla terra e tutti i suoi processi naturali.

Esiste una definizione standard usata dalla Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) e comunemente accettata, che recita:

*"le variabilità fra organismi viventi di ogni tipo inclusi, inter alia, terrestri, marini e altri acquatici ecosistemi e il complesso ecologico di cui fanno parte, questo include la diversità nelle specie, fra specie e di ecosistemi."*

Tradotto da: (Articolo 2, CBD)

### Italia a colpo d'occhio

- ❖ **Mammiferi:** 12 delle 39 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Uccelli:** 15 delle 29 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Rettili:** 4 delle 14 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Anfibi:** 5 delle 16 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Pesci:** 17 delle 81 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Molluschi:** 16 delle 174 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Altri Invertebrati:** 42 delle 164 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.
- ❖ **Piante:** 3 delle 53 piu' minacciate specie Europee vivono in Italia.

*Tratto da: 2004 IUCN Red List of Threatened Species and The European Topic Centre (ETC) May 2004 report on estimates of species numbers in Europe.*

I dati riguardanti gli uccelli e gli anfibi sono i piu' accurati in quanto questi due gruppi sono stati completamente censiti. Tutti gli altri dati sono frutto di stime e in molti casi i dati mostrano una minaccia inferiore alla realtà perché non tutte le specie esistenti sono state valutate (per esempio, globalmente meno del 6% di tutti i rettili conosciuti è stato censito).

### Sull'orlo dell'estinzione



*Storione Stellato*

Molte specie sono sull'orlo dell'estinzione. Queste includono lo Storione Stellato (*Acipenser stellatus*) che è minacciato a livello globale e possibilmente anche in Italia (distribuzione non confermata), Lo Storione Comune (*Acipenser sturio*) anch'esso minacciato a livello globale e forse regionalmente estinto in Italia, e lo Storione Ladano (*Huso huso*) anch'esso minacciato a livello globale e adesso regionalmente estinto in Italia. Un altro esempio di specie minacciata globalmente ed estinta regionalmente in Italia è il Pagliarolo (*Acrocephalus paludicola*).



*Pagliarolo*